



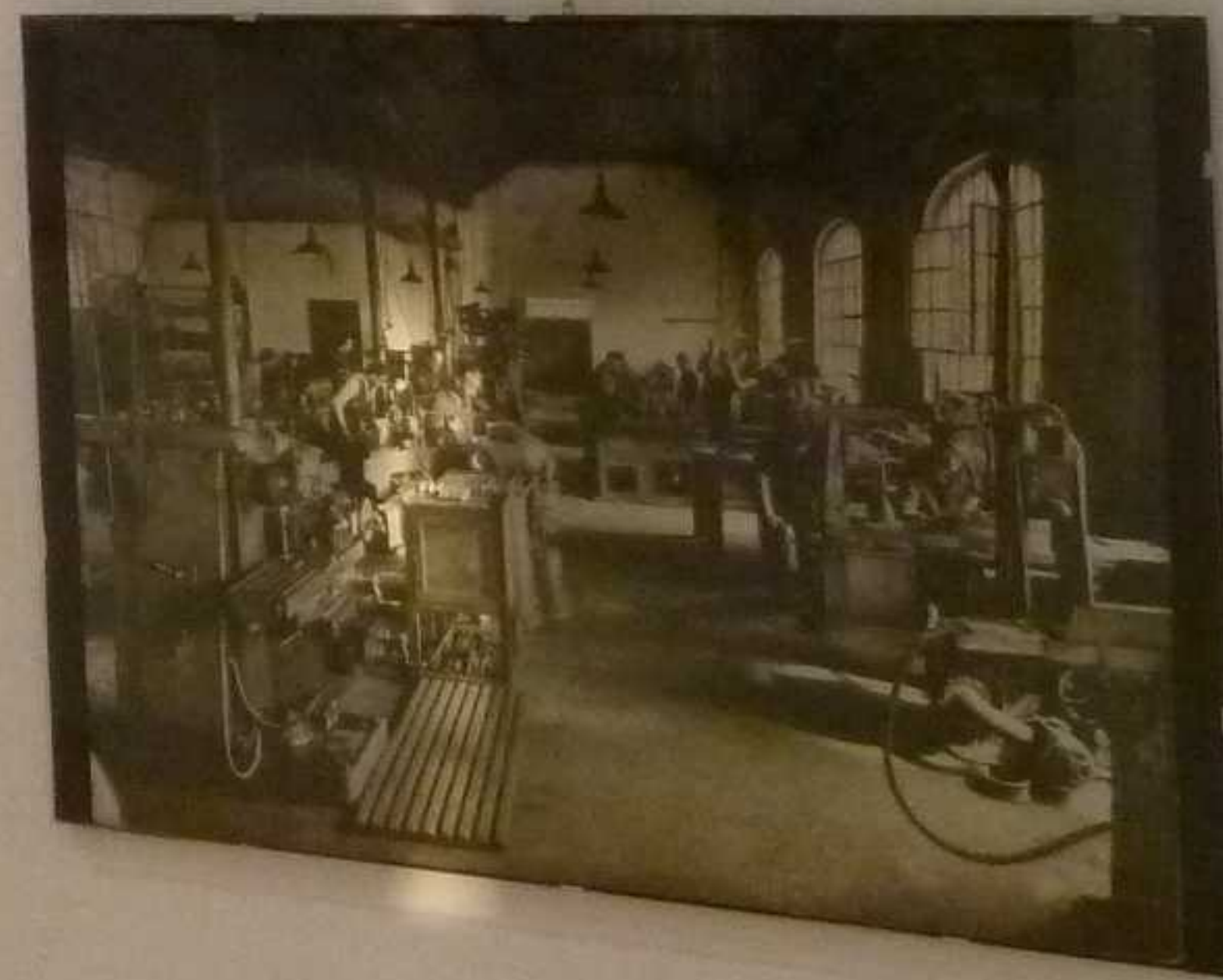
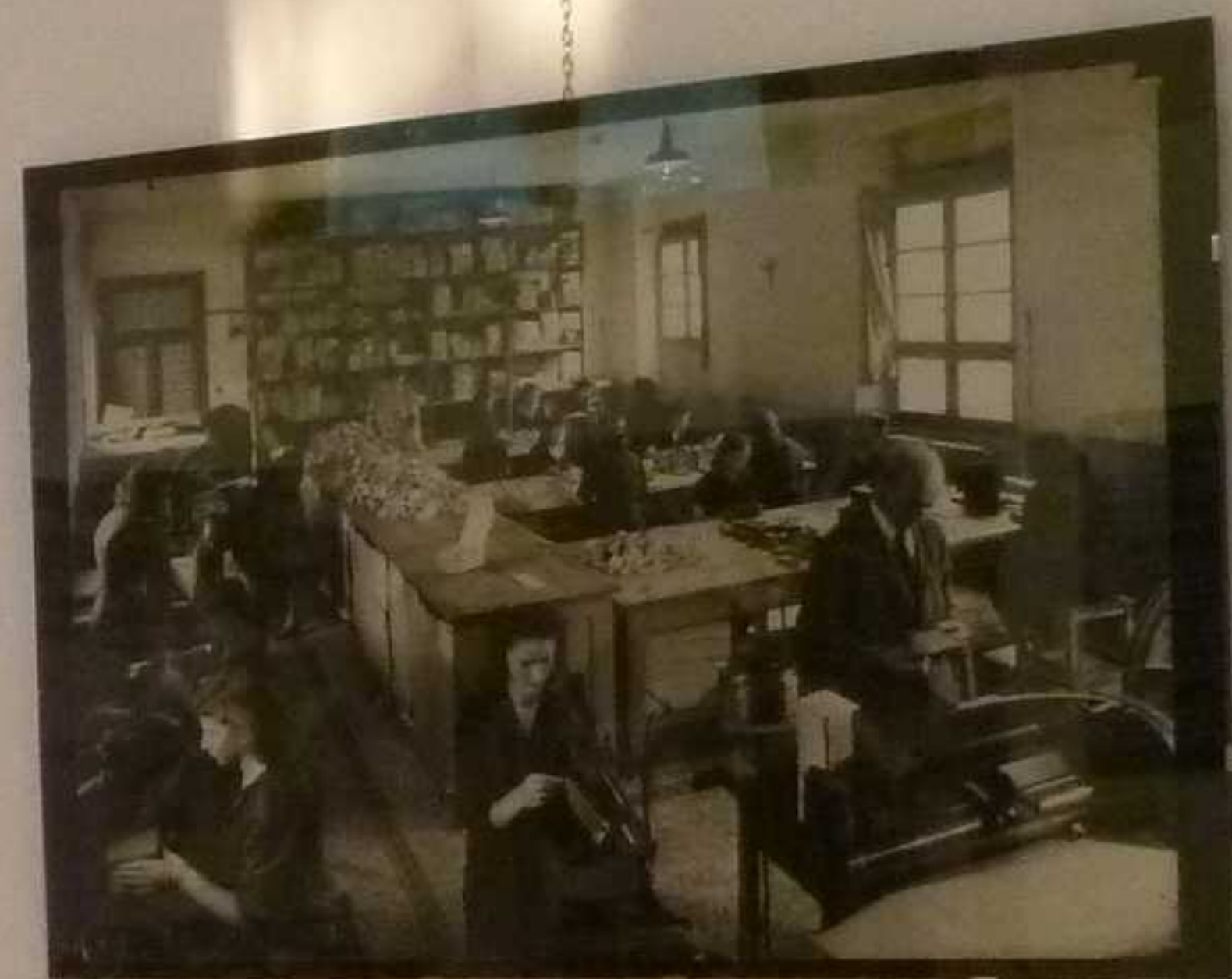


FOTO STORICHE
LAVORATORI E
LAVORATRICI
DITTA LUS
FINE ANNI '40





È VIETATO
SOSTARE O PASSARE
SOTTO I
CARICHI SOSPESI

uscita operai

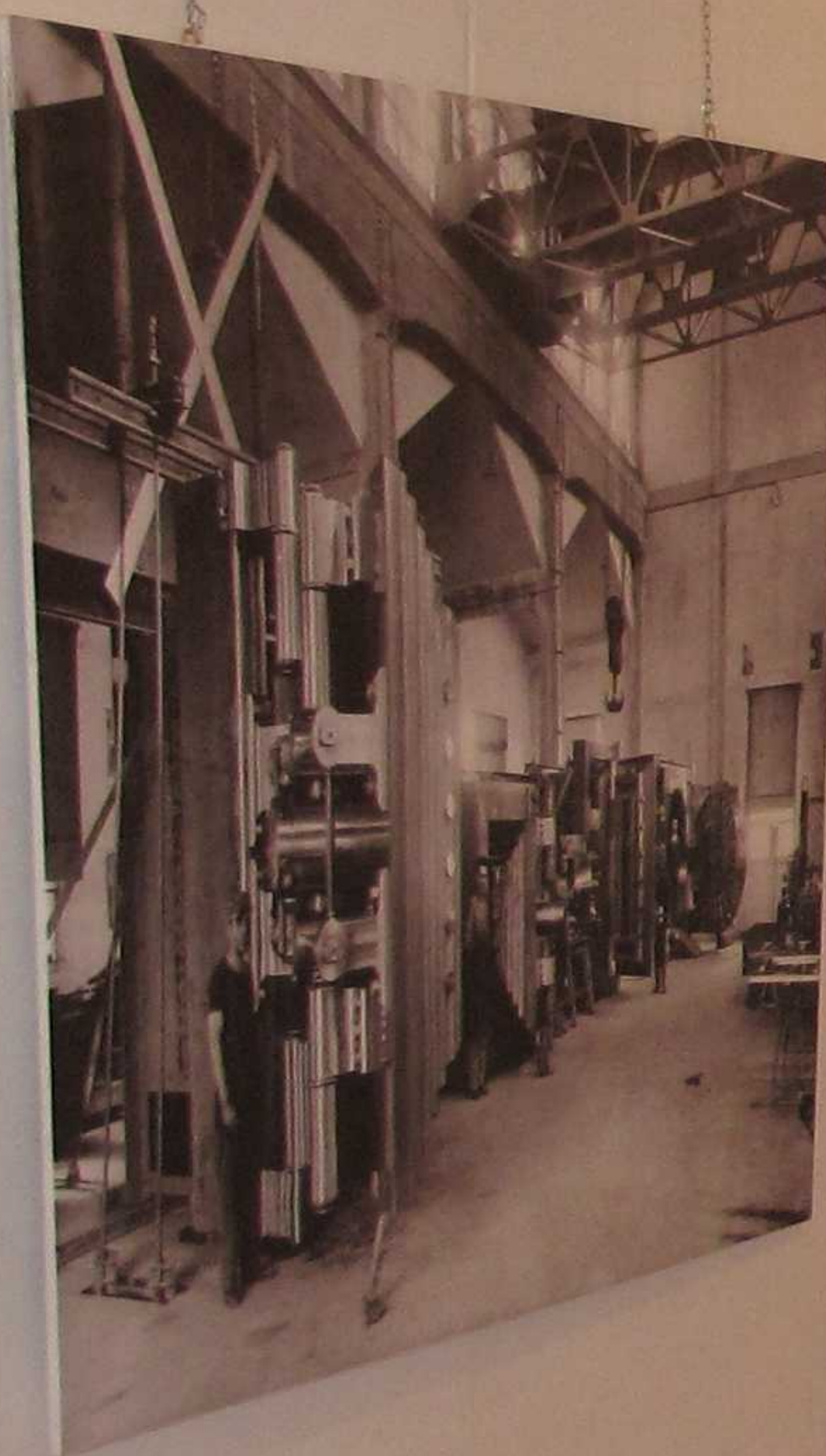


DOVERI DEI LAVORATORI

I LAVORATORI DEVONO:

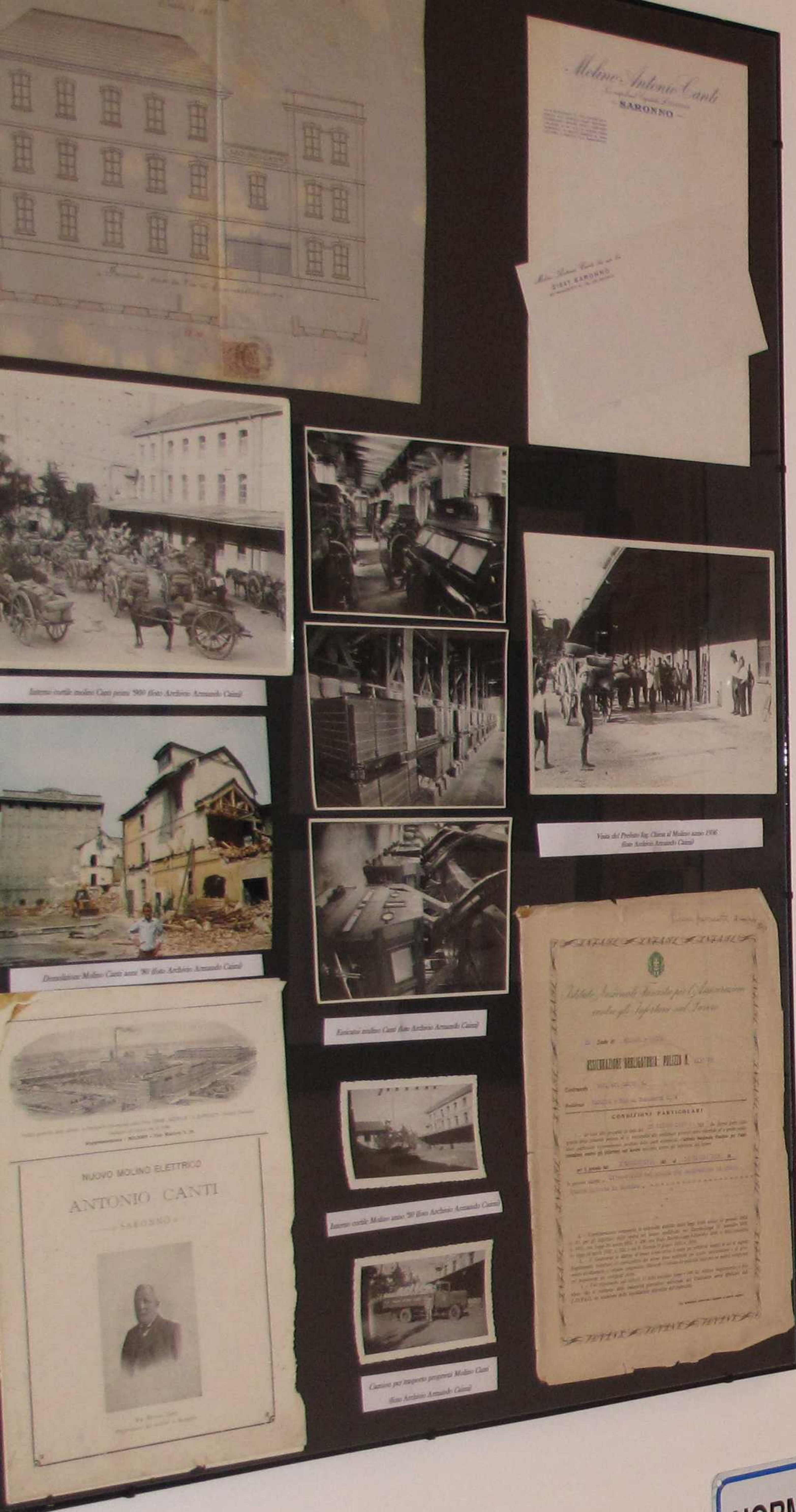
- Osservare le norme fissate dal datore di lavoro, in base alle istruzioni e all'educazione ricevute.
- Obbedire con calma i disposti di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti a livello del datore di lavoro.
- Esporgli immediatamente il danno (l'incidente) che si verifica o si presume in relazione alle disposizioni di sicurezza e al primo soccorso, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene in conoscenza, subordinando l'attività lavorativa alla sicurezza e al benessere delle loro compagne e compagni, per l'effettiva attuazione delle disposizioni in parola.
- Essere capaci di verificare i disposti e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza essere ostacolati dall'azionamento.
- Non cedere, di propria iniziativa, opinioni o proposte che non siano di loro competenza e che possono compromettere la sicurezza propria e di altre persone.

**AUTOINIZIATA
INTERMEDITA
FARMACI DI**



The photograph shows a close-up of a printed page from a magazine or newspaper. The top portion of the page features a large, bold title "L'Espresso". Below the title, there are several columns of text in Italian. The text appears to be a news article or feature story. The lighting is somewhat dim, and the focus is slightly soft, but the general layout and content type are clear.

[illegible]



NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI AI TRASPORTI INTERNI CON CARRELLI ELETTRICI

[illegible]

MULINO CANTI

Proprietario: Antonio Canti, definito il classico "Self made man" che a partire dalle
mansioni umili ha raggiunto una posizione invidiabile.

Consolazione: 1900

Luogo: Soronno via Ramazzotti n. 2 (antica via della Circonvallazione) comune di
anche l'edificio in piazza S. Francesco. In questa
anche la sua casa.

Tipologia di produzione: Macinazione elettrica dei grani

Storia. Antonio Cantù, dopo l'esperienza acquisita nella partecipazione come socio nella realizzazione del Molino Biffi, Cantù & C. nel 1885, presentò il 4 Maggio 1893 la richiesta di edificazione alla domanda di limitazioni che così segue una fittissima corrispondenza tra il Cantù Sindaco e Ugo Minorelli per quanto riguarda la costruzione in realizzazione in brevissimo tempo.

Il Molino Cantù appare fin da subito improntato alla massima modernità ed efficienza. A Sarono l'energia elettrica si diffonde tra il 1901 e il 1905 dopo la costruzione nel 1889 della Società Elettrica Saronese, inoltre vi ne era una particolare abbondanza grazie alle vicine centrali elettriche di Vimercate e San Giovanni Castelletta.

Antonio Cantù (S. A. Cantù)

La costruzione del trullo fu progettata dall'ing. Cesare Saldini, docente presso il Regio Istituto tecnico superiore di Milano e grande esperto di costruzioni per impianti molitori. Non fu forse stata apposta l'iscrizione: Molino Catti sovrastante il portone di ingresso l'edificio è prelevato essere scambiato per un palazzo signorile. La ditta Catti stipulò con il capomonte Gualfoni il contratto "Atto di sottomissione" con il quale si stipulavano pagamenti da effettuare, termine per i lavori da rispettare e norme di sicurezza per opera e i terzi secondo richiesta del Comune. Nonostante il problema riguardante la scarsità di buoni materiali, evidenziato in alcune lettere, vennero eretti i primi muri e realizzate le prime coperture del nuovo mulino il 25 Marzo 1900.

in milioni naira a produrre arancia e tutti i problemi igienici e sanitari sono stati risolti dall'amministrazione comunale e nel 1970 aumentò la sua produzione a 325 kg al giorno per ettaro. All'installazione di nuove macchine (come per la fruttificazione eseguita con Pannicelli-Areola) Greco e Konegen e i laminati Anzi e perfezionamento di vecchie, continuò ad essere uno dei aziende più competitive sul mercato. Antonio Cantù e morì il 30 Luglio 1918 dopo essere stato insignito della Croce di Cavaliere del Lavoro, tuttavia l'impulso della terra non venne meno sotto il figlio, il genero e il nipote, che proseguirono l'opera di Antonio nel senso della tradizione ma anche del perfezionamento. Nel 1931 il figlio Davide Cantù nonostante l'impegno prima come Vicesindaco e poi come Sindaco di Savorno si prodigò nel continuare l'attività paterna cercando di adattare l'impianto secondo le nuove esigenze. La guerra mondiale ebbe ripercussioni anche su Savorno, così il Podestà decise di disporre che il figlio si fosse addo a loro fosse

Cessazione attività: 1984

Modifica ragione sociale nel tempo: Nuovo molino elettrico Antonio Candi-Saracino

Numero di addetti: Negli anni sessanta 18: n. 3 impiegati e 15 tra operai e

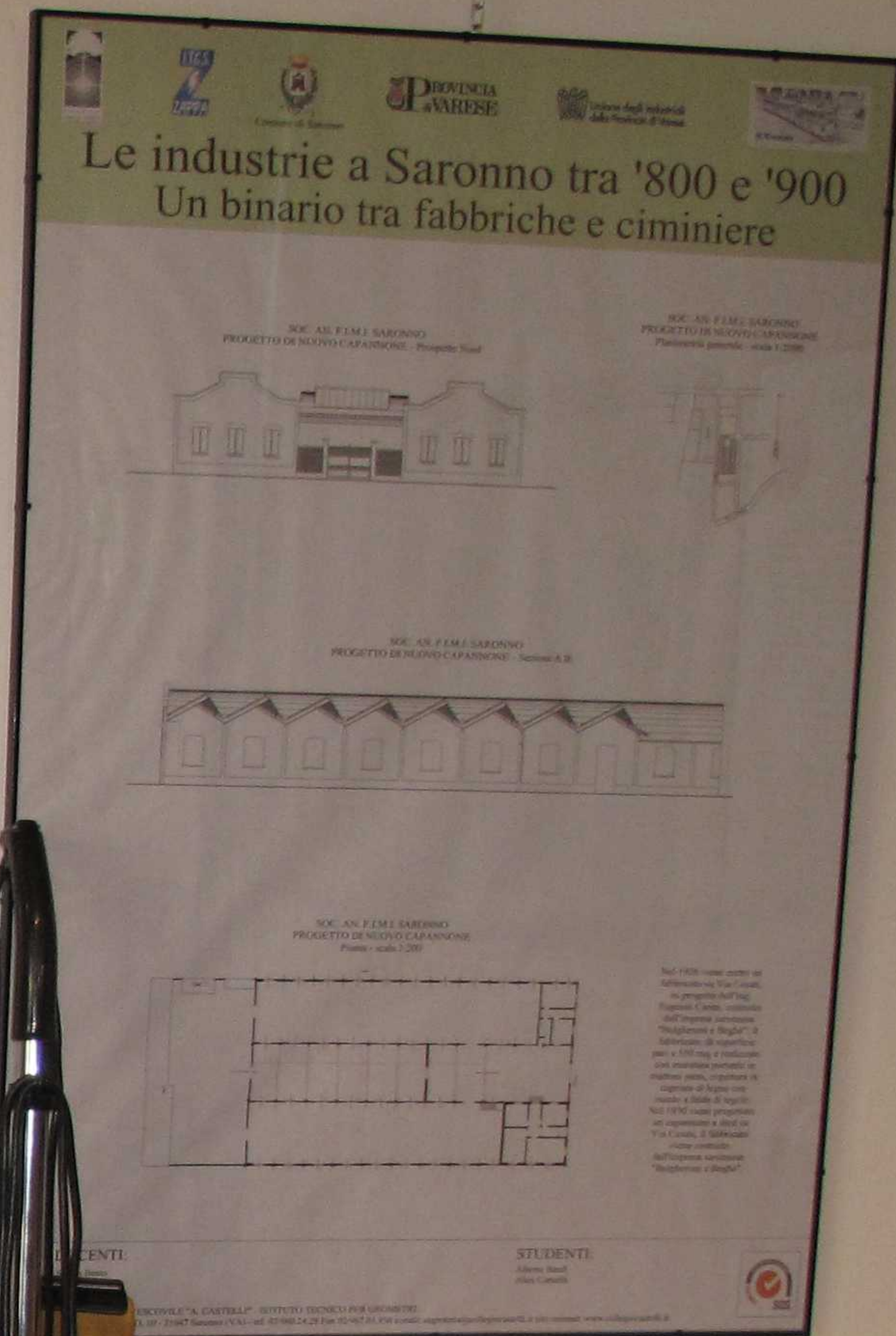
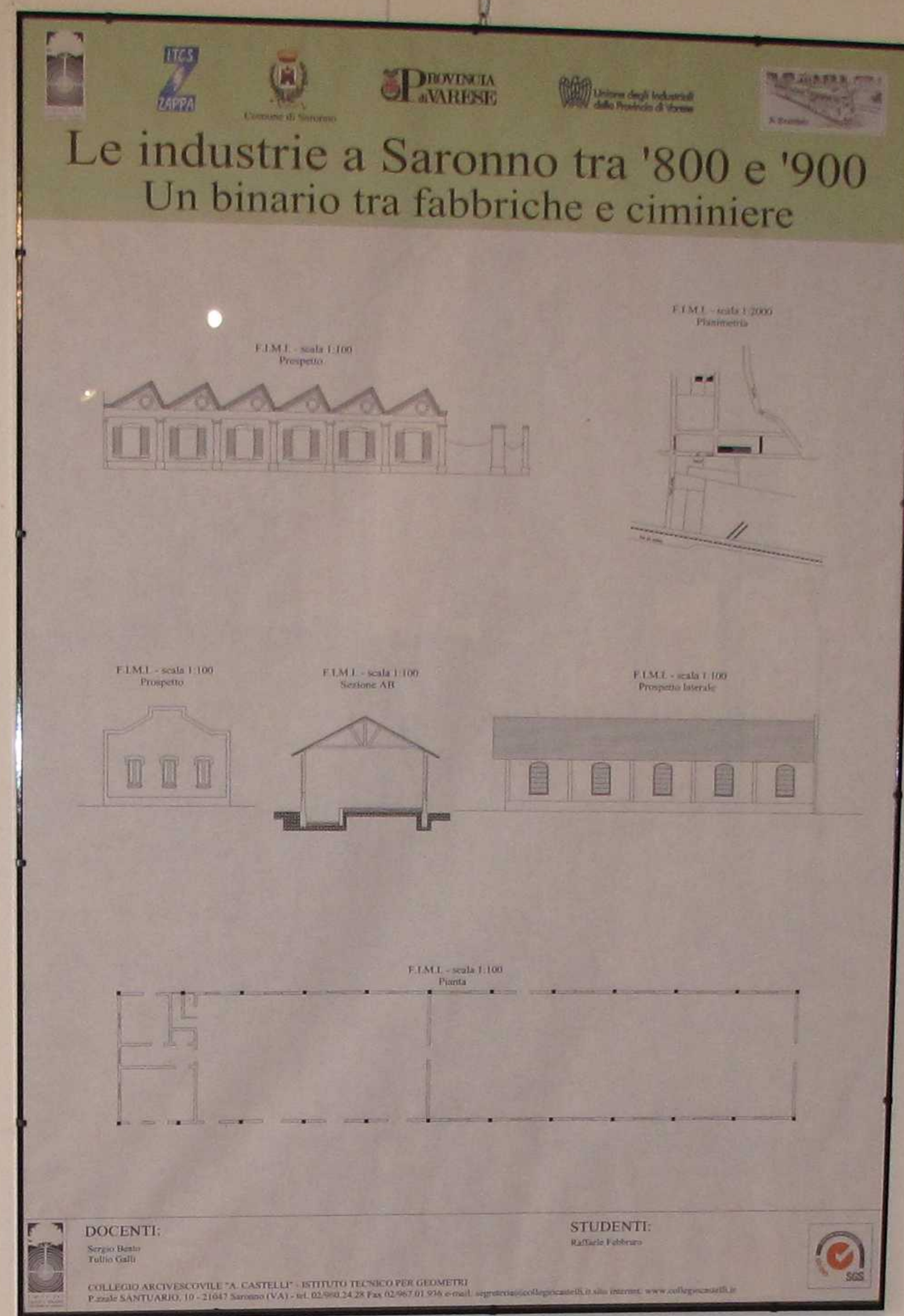
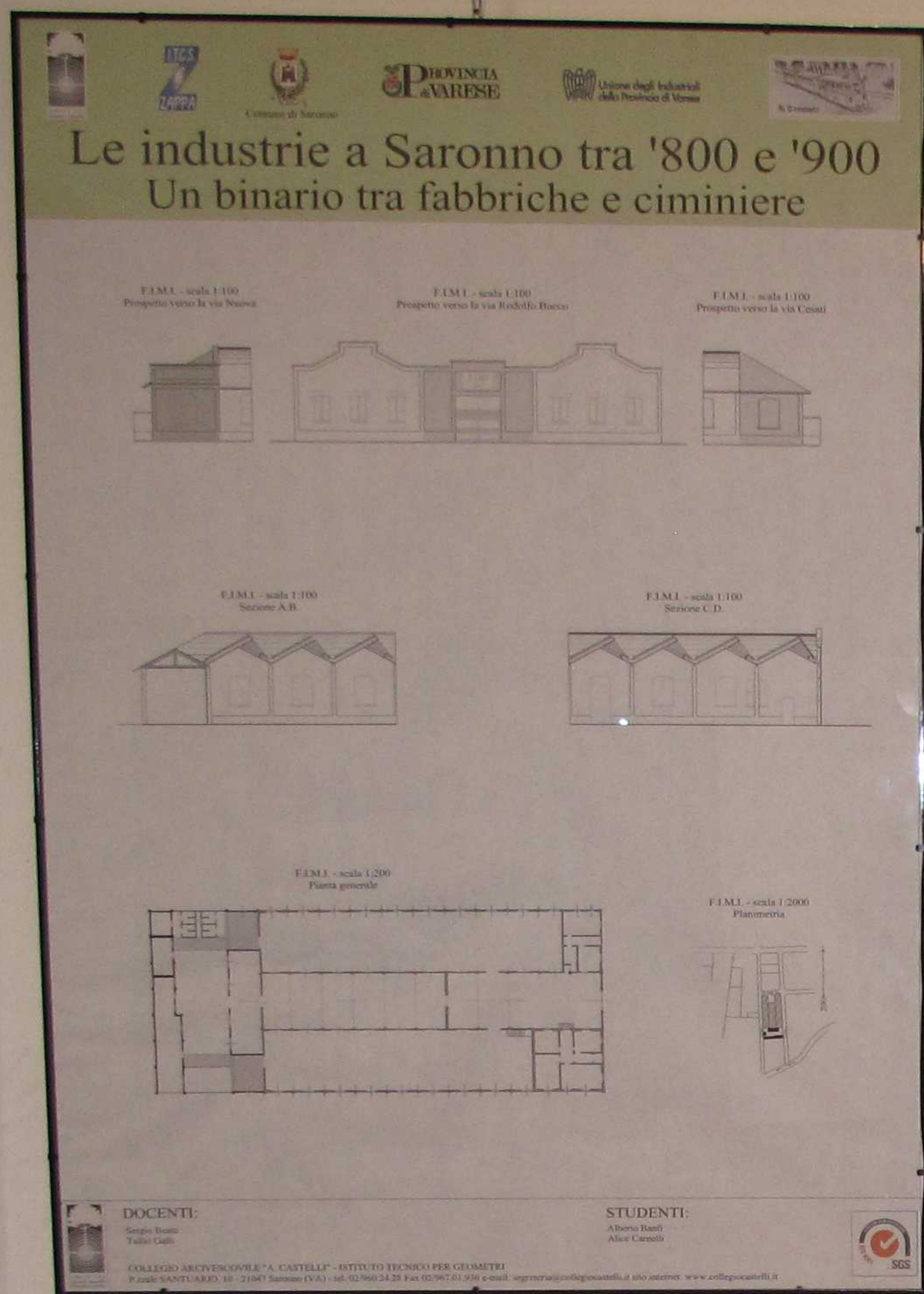
Carrello con sacco

TIPOLOGIA DI PRODUZIONE: Circoli e

MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE
RHS Carrozzi & C.

<u>Addebito:</u>	<u>Avanzo:</u>
Cometto Gaetano di Giovanni	50







SOCIETA' ELETTRICA SARONNESE

Anno di fondazione: 10 Ottobre 1889

Integre: Società a capitale limitato

Storia: La Società Elettrica Saronnese nasce nel 1889, con l'obiettivo di fornire energia elettrica alla città di Saronno e alla zona circostante. La prima centrale elettrica fu inaugurata nel 1890, e la rete di distribuzione fu completata nel 1895.

La Società Elettrica Saronnese ha sempre avuto al centro la produzione e la distribuzione di energia elettrica. Nel 1926, la società fu rilevata dalla ENEL, che ne fece parte integrante del sistema nazionale di distribuzione.

Oggi, la Società Elettrica Saronnese è una delle più importanti aziende del settore elettrico nella regione lombarda. La società opera in modo sempre più orientato verso la produzione di energia pulita e verso servizi innovativi per i propri clienti.

La Società Elettrica Saronnese ha sempre avuto al centro la produzione e la distribuzione di energia elettrica. Nel 1926, la società fu rilevata dalla ENEL, che ne fece parte integrante del sistema nazionale di distribuzione.

Oggi, la Società Elettrica Saronnese è una delle più importanti aziende del settore elettrico nella regione lombarda. La società opera in modo sempre più orientato verso la produzione di energia pulita e verso servizi innovativi per i propri clienti.

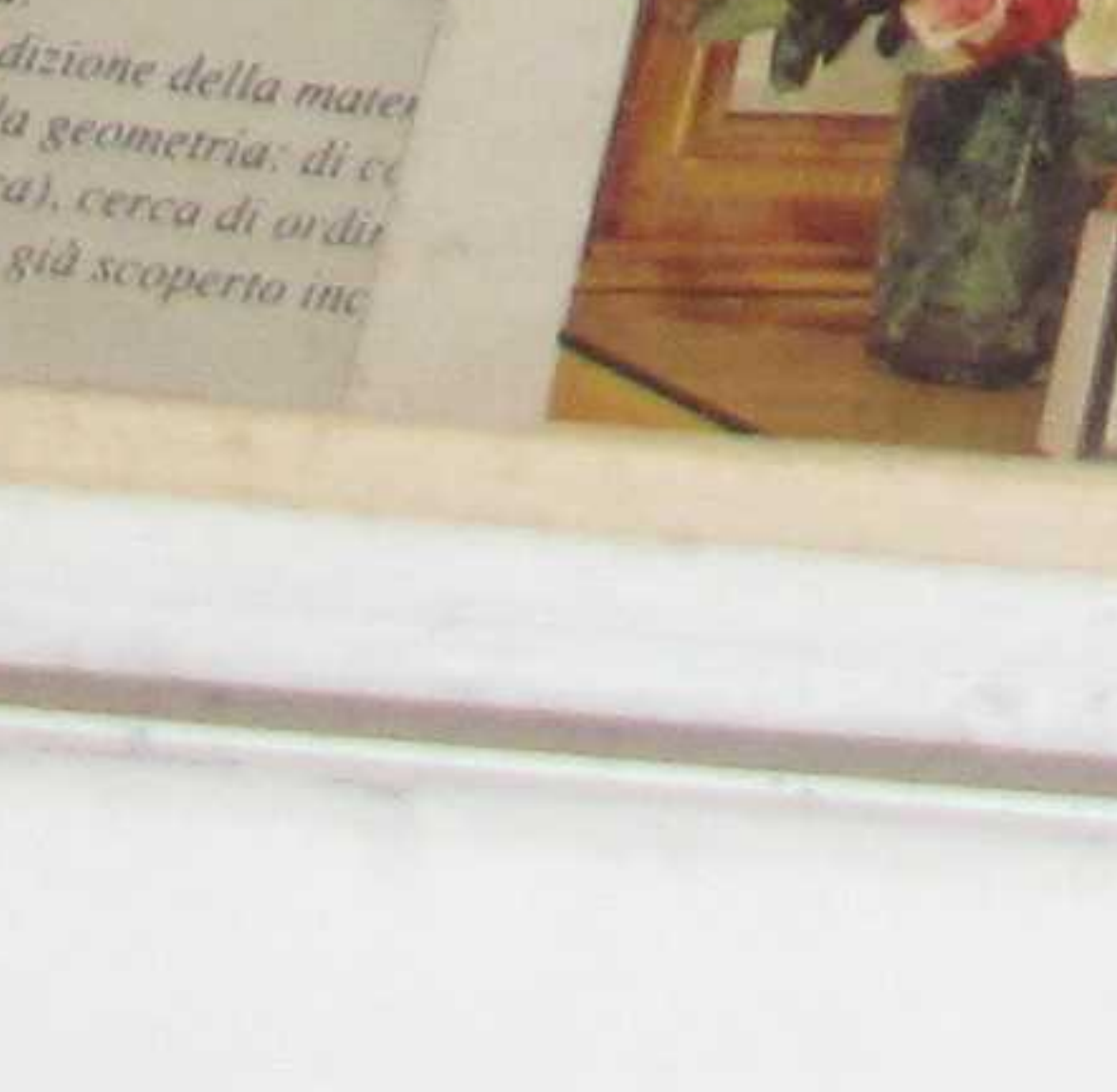
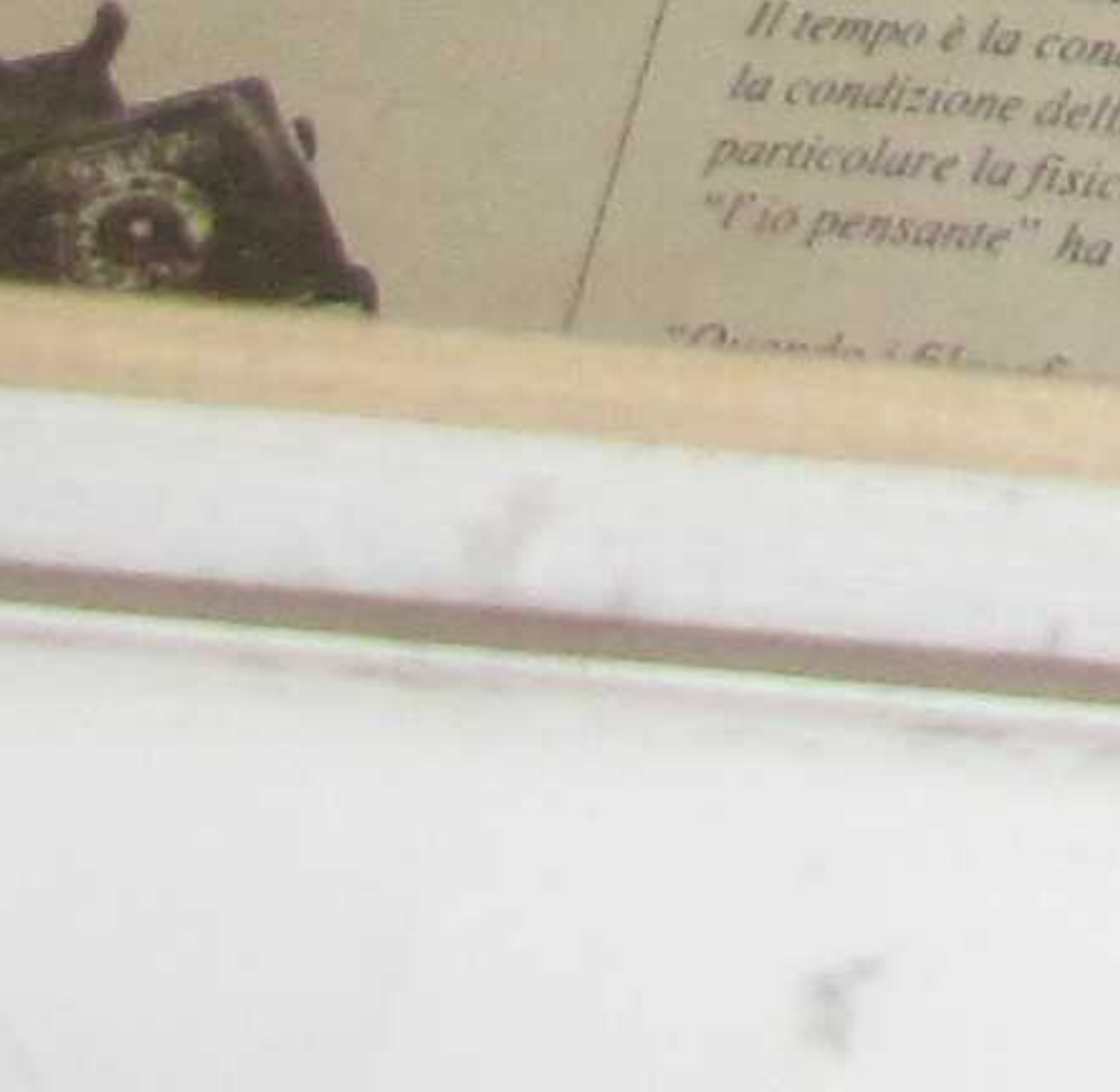
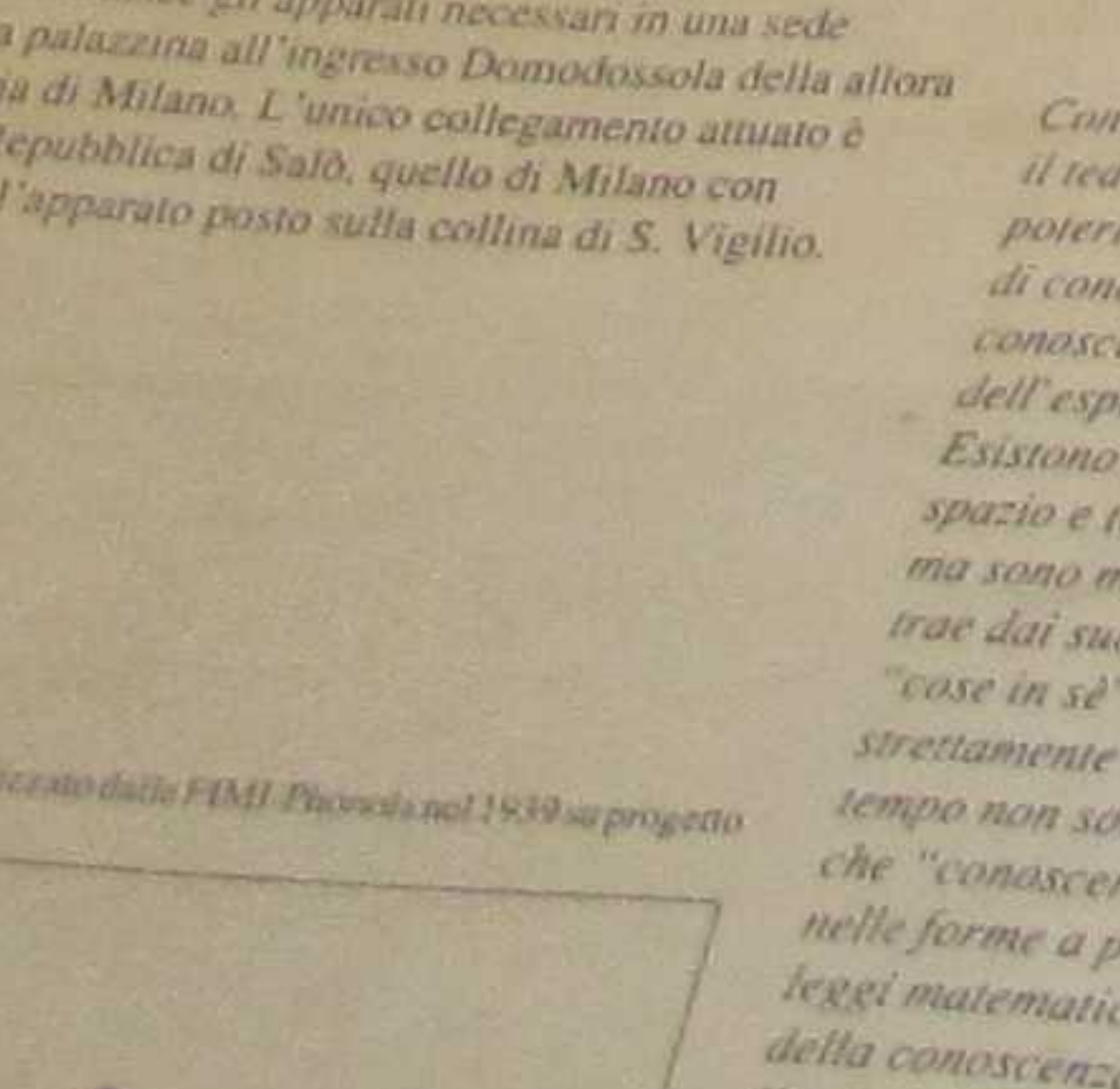
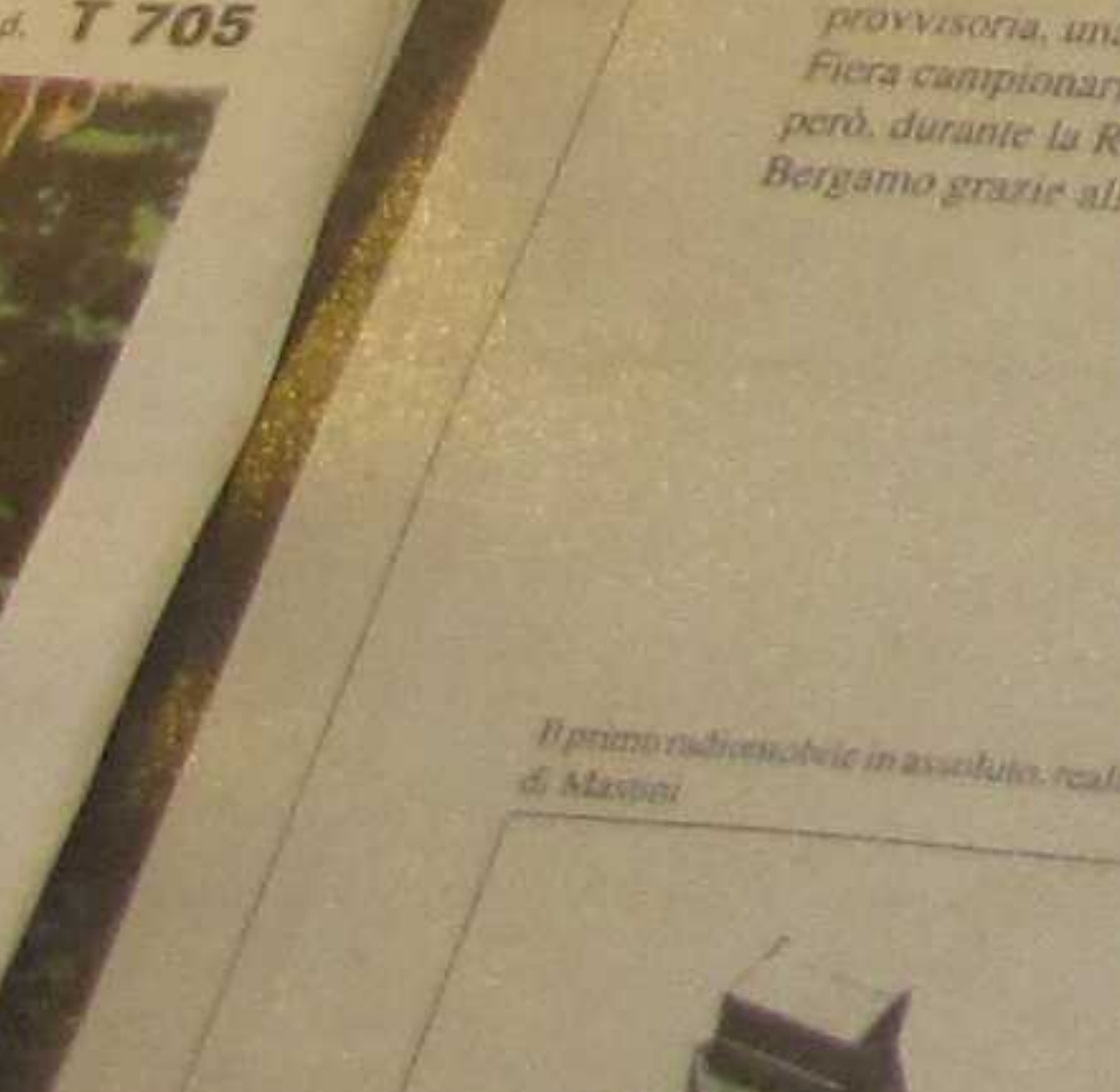
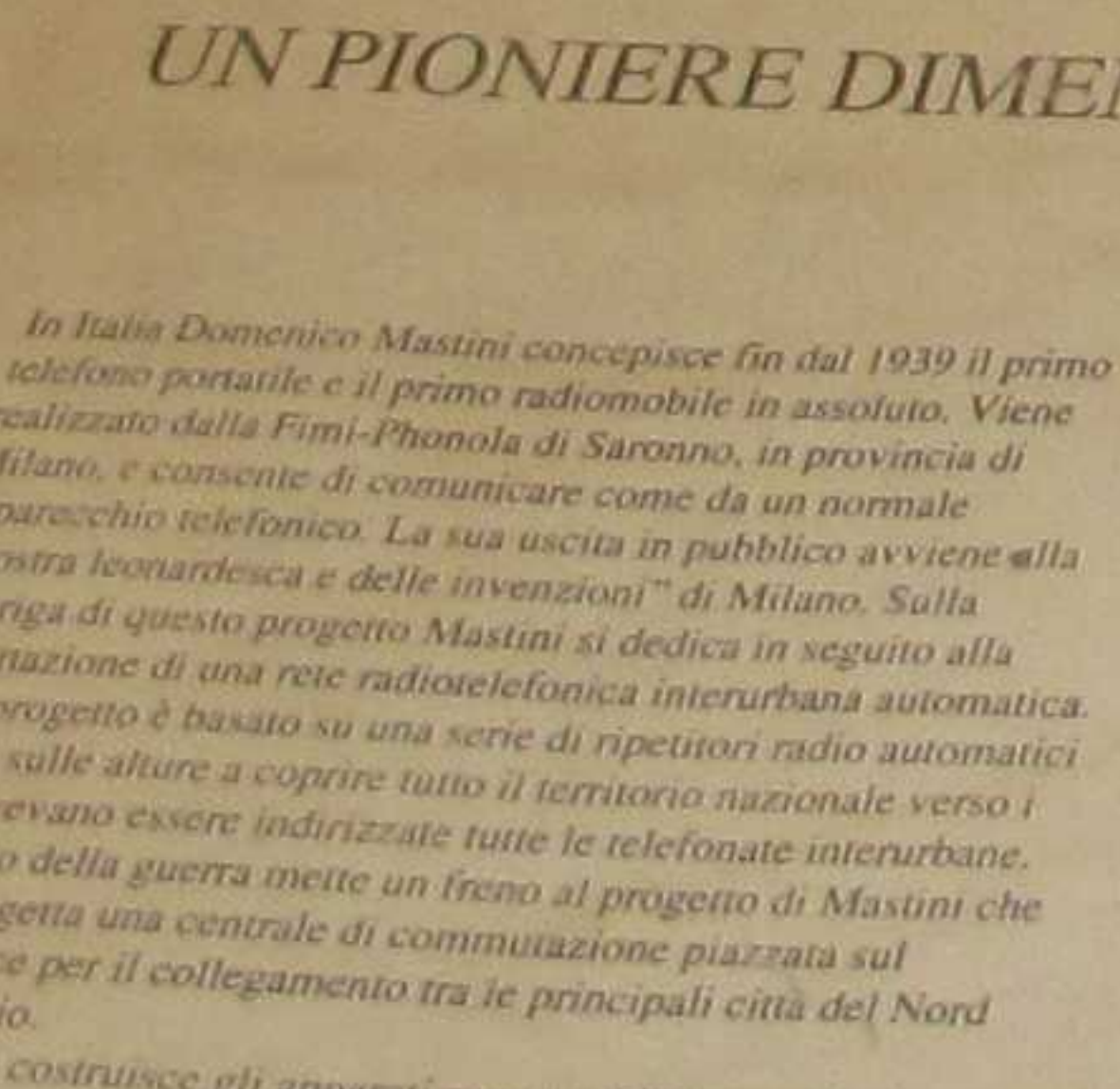
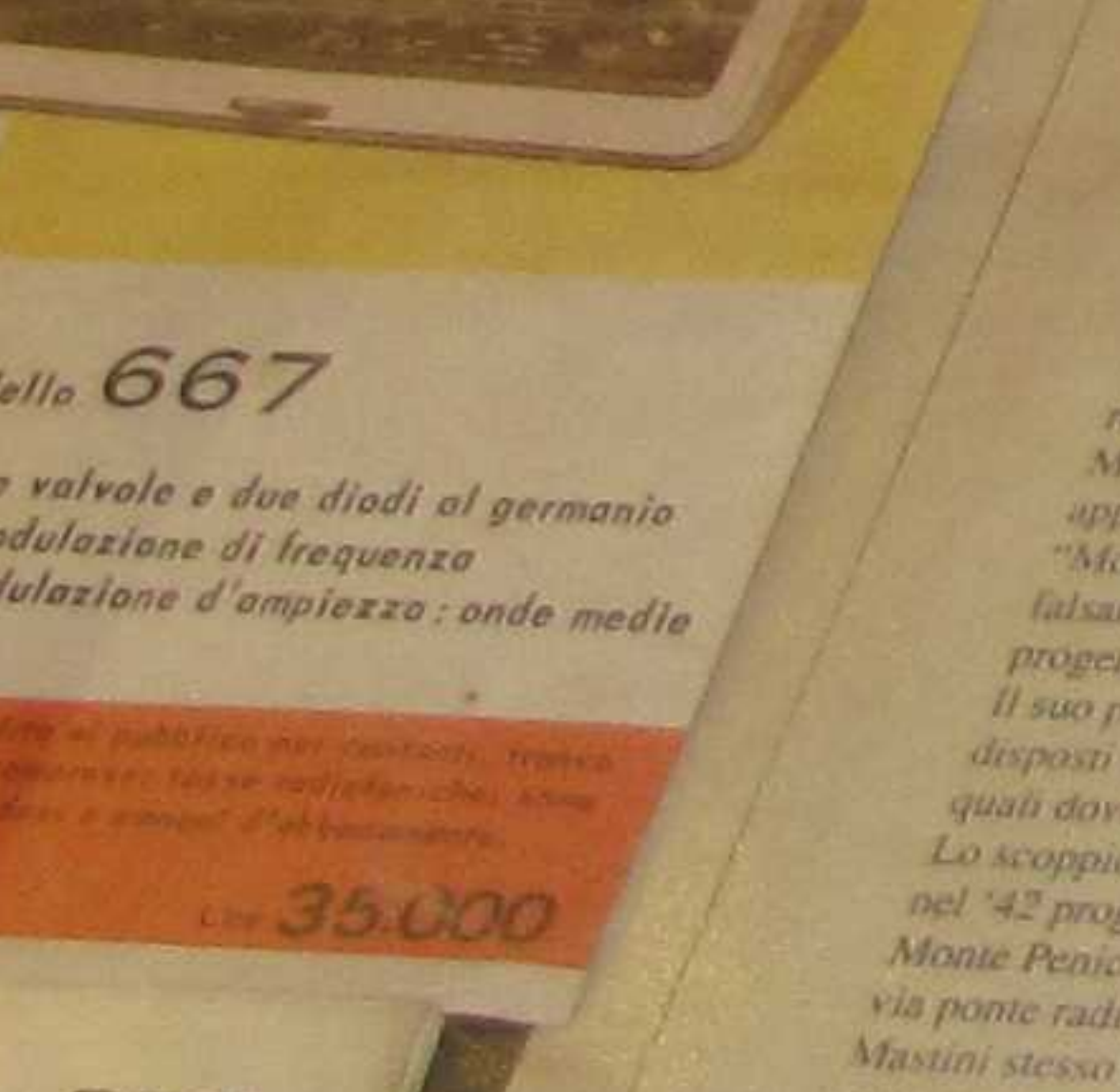
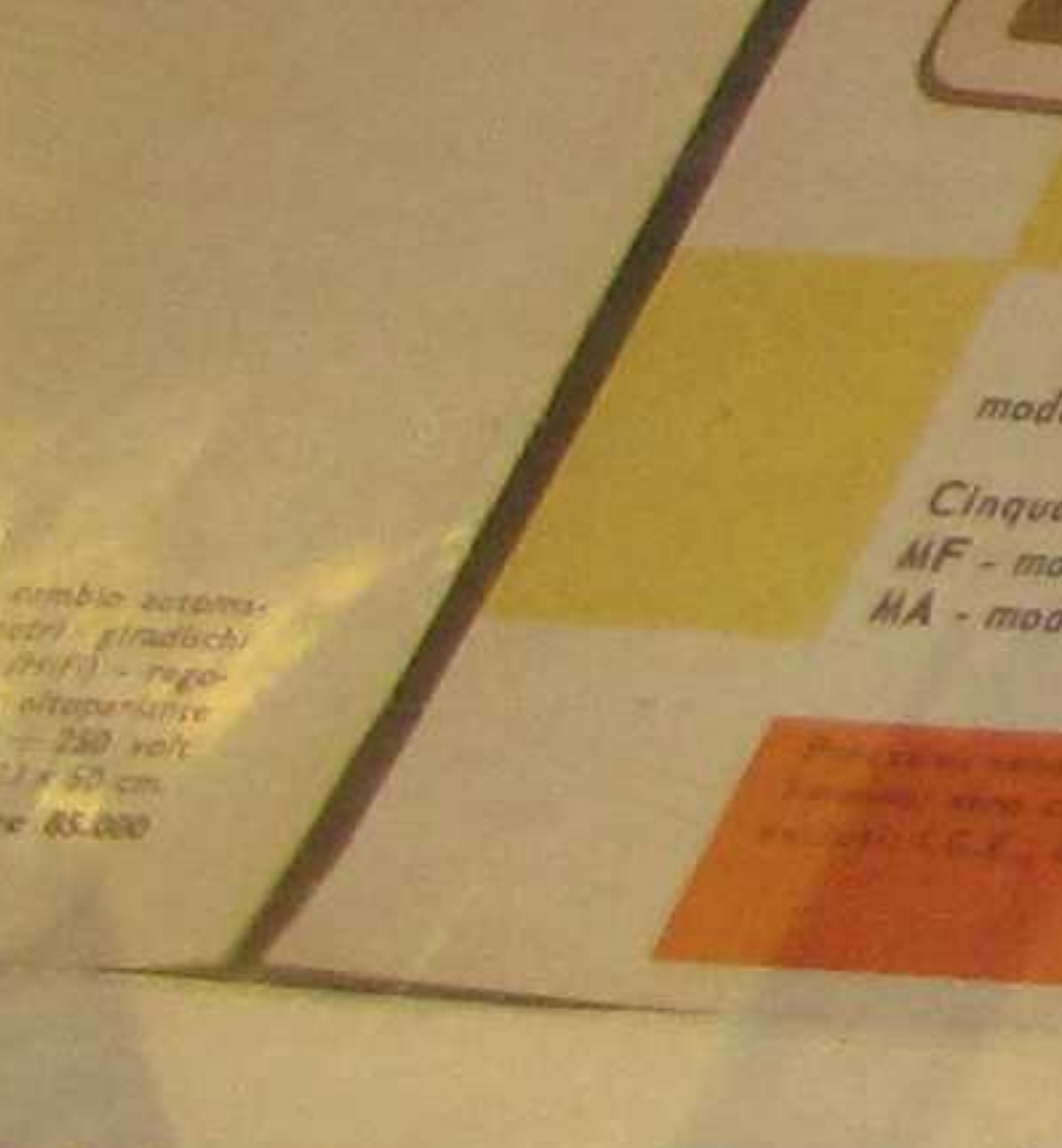
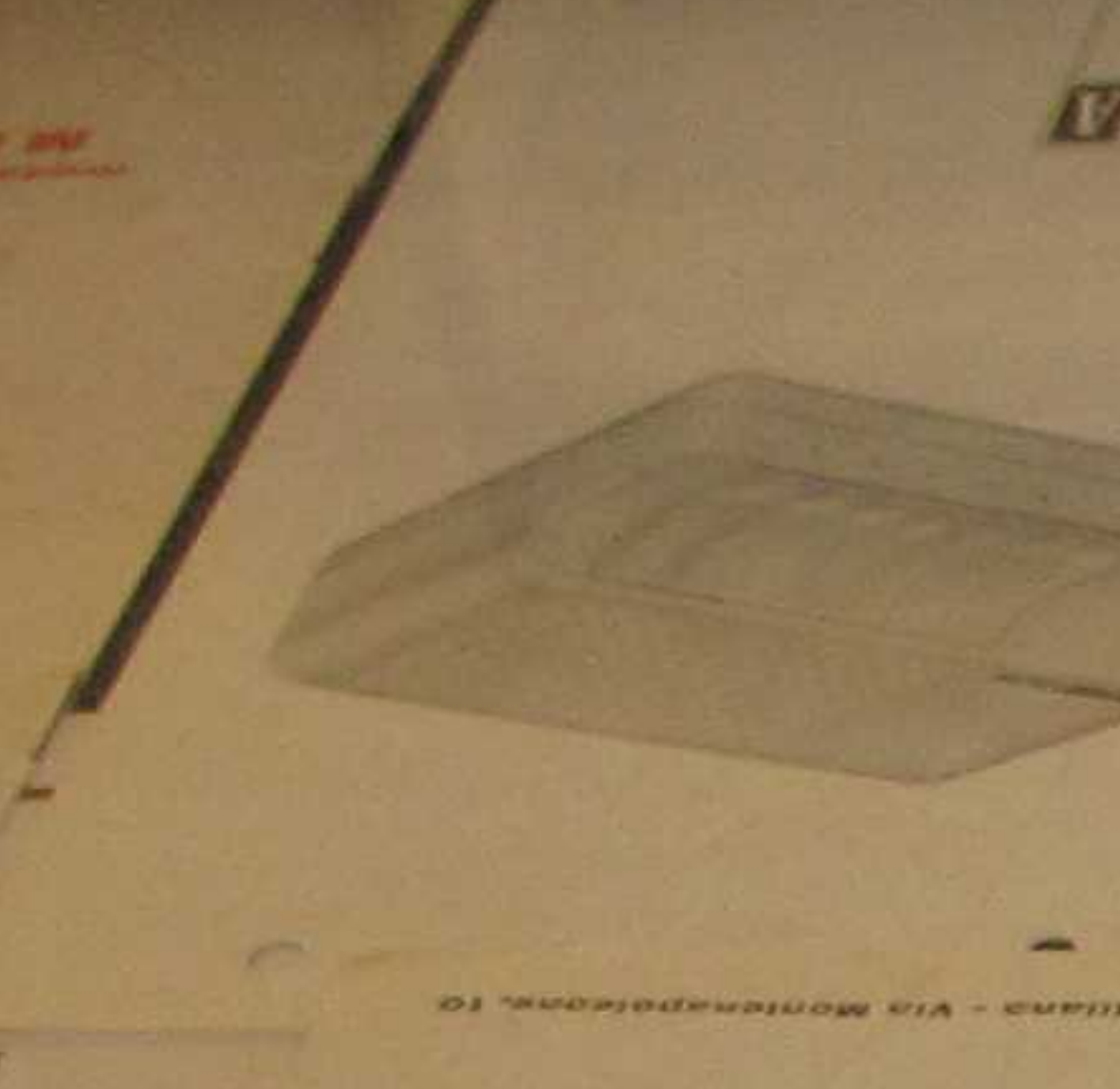
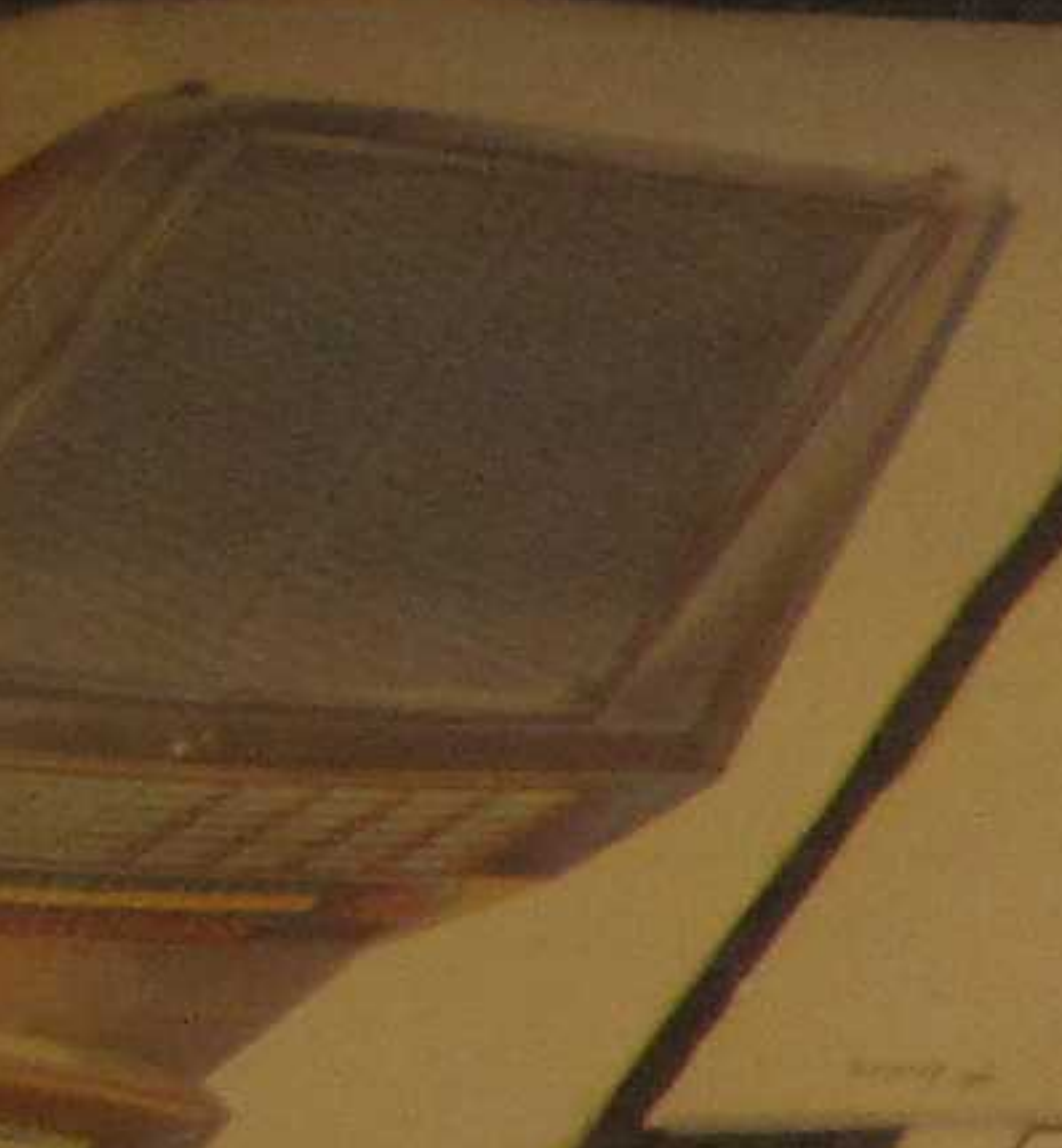
ATTENZIONE!!

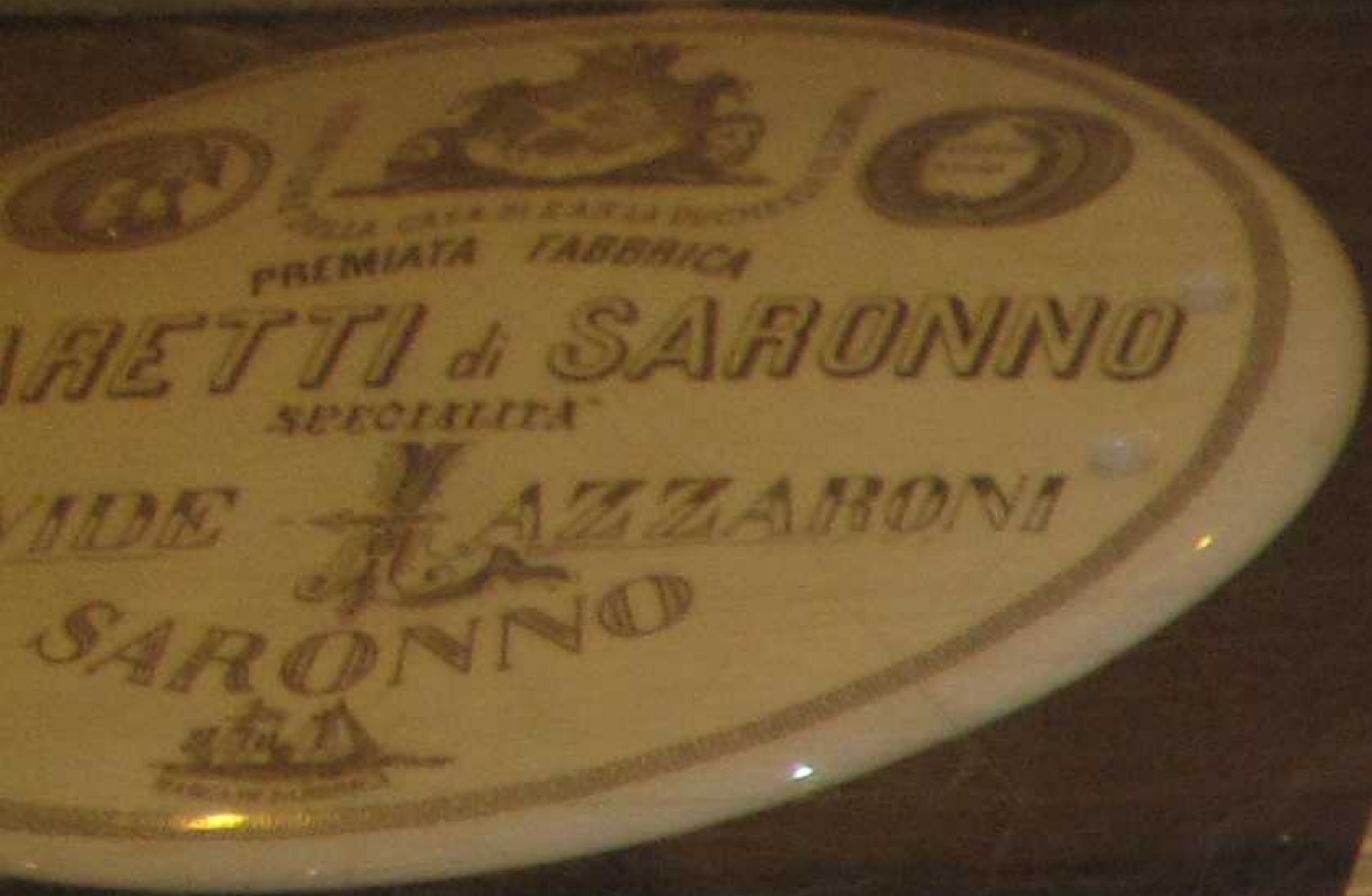


SCALA DI EMERGENZA

MONITOR

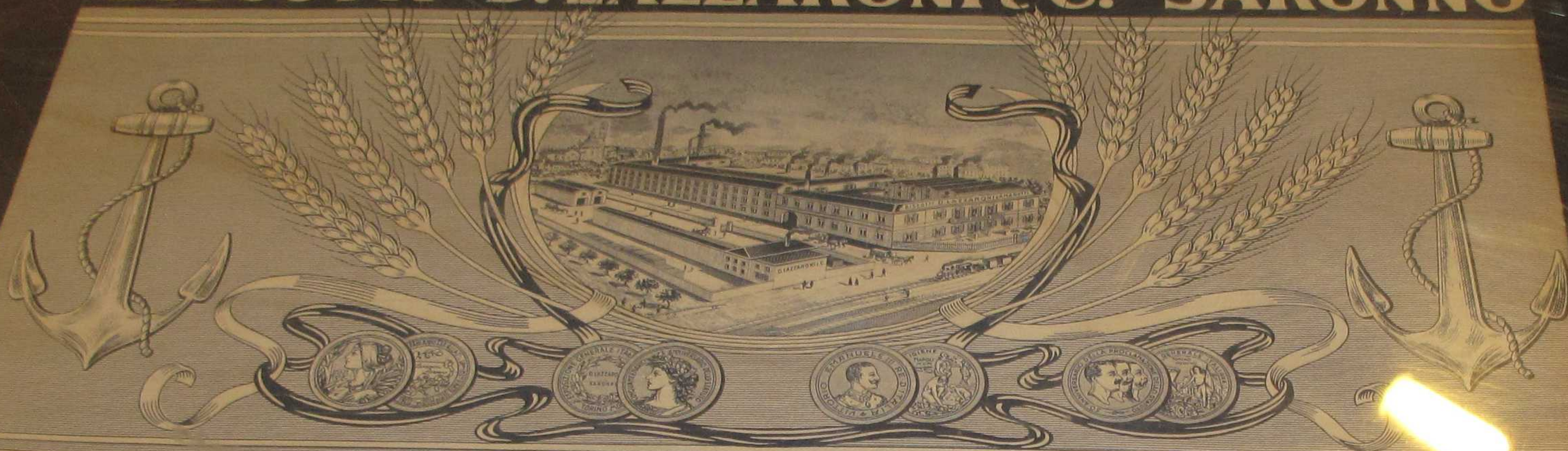






LAZZARONI
BISCOTTI

BISCOTTI-D. LAZZARONI & C.- SARONNO



BISCOTTI-D. LAZZARONI & C.- SARONNO

Due cari amici:

Gli **AMARETTI**
di **SARONNO**

LAZZARONI

ed un calice
di vino generoso



IL DOLCE FAMOSO

AVVISO

DURANTE LE FERMATE
A SARONNO SI HA
IL TEMPO SUFFICIENTE
PER ACQUISTARE, IN
STAZIONE, UNA SCATOLA
DEI FAMOSI

AMARETTI
SARONNO
LAZZARONI



CIALDE FINISSIME
con creme diverse

Lazzaroni
SARONNO

JREOS
con crema
al liquore

LAZZARONI

LAZZARONI

SAN MORITZ
con crema
di cioccolato

SORBETTO
crema con
gusto di frutti

LAZZARONI

LAZZARONI

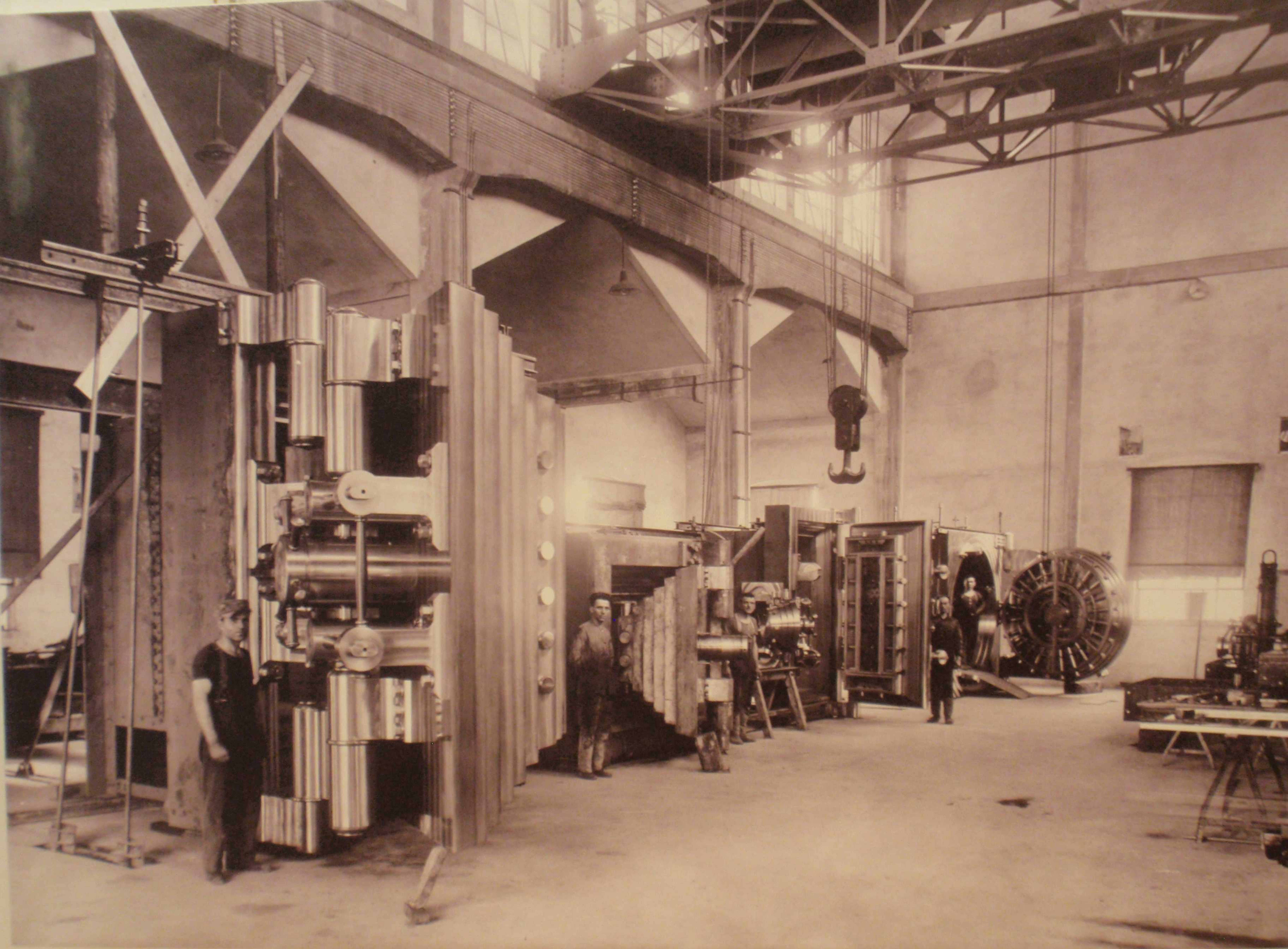
LIMONCINO
con crema
al gusto di
limone

ARANCINO
con crema
al gusto di
arancio

LAZZARONI







uscita operai



DOVERI DEL LABORATORIO
(LAVORATORI)



MINISTERO
LAVORO
LAVORATORI
SICILIA
PUBBLICITÀ